COMUNE DI CORRIDO

PROVINCIA DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 Reg.Delib. N. 44 Reg.Pubblic.

OGGETTO: CONDIVISIONE DEL PERCORSO PROPOSTO DALL'UFFICIO D'AMBITO DI COMO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO TARIFFARIO PER GLI ANNI 2014 E 2015 COME PREVISTO DALLA AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS ED IL SISTEMA IDRICO [AEEGSI] CON DETERMINAZIONE 643/2013/R/IDR DEL 27/12/2013.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore 12.30 nella Sede Comunale si è riunita la giunta comunale

Risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
Vable Dott- Sauro	Sindaco	X	
Schiavina Giuliano	Assessore	X	
Luraghi Raffaella	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ciraulo.**

Il Sig. **Vable dr. Sauro**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

D.G.C. N° 5 del 27,03,2014

OGGETTO: CONDIVISIONE DEL PERCORSO PROPOSTO DALL'UFFICIO D'AMBITO DI COMO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO TARIFFARIO PER GLI ANNI 2014 E 2015 COME PREVISTO DALLA AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS ED IL SISTEMA IDRICO [AEEGSI] CON DETERMINAZIONE 643/2013/R/IDR DEL 27/12/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11, convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214, col quale sono state trasferite alla "*Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas*" le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici;
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012, recante "*Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19, del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214*" con la quale si chiarisce che le competenze di regolazione e controllo trasferite all'Autorità riguardano " *il servizio idrico integrato, ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali*";
- la deliberazione n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico [di seguito *AEEGSI*] ha approvato il metodo tariffario del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015;
- la determinazione 2/2014 del 28/02/2014 dell'*AEEGSI* ad oggetto "*Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR*" con la quale si dispone che gli Enti d'Ambito provvedono alla trasmissione degli schemi regolatori, degli atti e dei dati di cui al comma 5.3, lettera d) delle delibera 643/2013/R/IDR tramite apposita procedura stabilita dalla stessa *AEEGSI*;
- la determinazione n. 3/2014 – DSID del 07/03/2014, ad oggetto: "*Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015*";

Considerato che l'*AEEGSI* con la richiamata deliberazione 643/2013:

- all'articolo 1 afferma che "*il provvedimento reca le disposizioni per la determinazione dei costi riconosciuti per lo svolgimento dei seguenti servizi di pubblica utilità:*
  - *a) captazione, anche a usi multipli;*
  - *b) adduzione, anche a usi multipli;*
  - *c) potabilizzazione;*

d) vendita di acqua all'ingrosso;

e) distribuzione e vendita di acqua agli utenti finali;

f) fognatura nera e mista, vendita all'ingrosso del medesimo servizio e raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano;

g) *depurazione e vendita all'ingrosso del medesimo servizio, anche ad usi misti civili e industriali";*

Il presente provvedimento si applica ai soggetti che, a qualunque titolo, svolgono, sul territorio nazionale, uno o più servizi tra quelli di cui al comma 1.1, anche per una pluralità di ATO...";

- all'articolo 4 attribuisce all'**Ente d'Ambito o altro soggetto competente** il compito di adottare lo schema regolatorio tariffario, composto dai seguenti atti:

  a) il **programma degli interventi (PdI)**, ai sensi dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;

  b) **il piano economico finanziario (PEF)**, che ai fini della richiamata deliberazione rileva limitatamente al Piano tariffario e dal Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A, prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 3.1 e del vincolo ai ricavi del gestore;

  c) **la convenzione di gestione**, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta con il richiamato provvedimento.

- l'allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR "*Metodo Tariffario Idrico- MTI - Schemi regolatori*":
  - al cui articolo 1 comma 1 si precisa che il "***Soggetto competente**: è il soggetto responsabile della predisposizione della tariffa, ivi incluso l'Ente d'Ambito";*
  - al cui articolo 10 si afferma che: "è ammessa l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori.

Richiamate le note del 7 febbraio 2014 inviata all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como e per conoscenza ai Comuni Soci, con la quale n. 10 società di gestione, operanti nel servizio idrico provinciale, al fine di scongiurare l'applicazione di penalizzazioni economiche per responsabilità e con l'intento di stendere le basi per una razionale e proficua collaborazione, in

previsione dell'affidamento al gestore unico di ambito del servizio idrico integrato, hanno manifestato all'Ufficio d'Ambito la disponibilità a collaborare alla definizione dello schema regolatorio tariffario in conformità ai criteri di cui alla delibera dell'*AEEGSI* n. 643/2013 ed alla elaborazione di tutti i documenti necessari alla determinazione dei moltiplicatori tariffari 2014 e 2015 entro il termine perentorio prescritto (**31/03/2014**);

Vista la nota dell'Ufficio d'Ambito del 03/03/2014 n. 989, trasmessa ai Comuni ed alle Società di Gestione della Provincia di Como, con la quale:

- si è dichiarato disponibile a "*...valutare i possibili percorsi, finalizzati a supportare gli attuali gestori agli adempimenti richiamati nella deliberazione n. 643/2013 dell'AEEGSI;*
- ha manifestato l'intenzione di sottoporre all'*AEEGSI* la proposta delle Società di Gestione di cui sopra "*...al fine di dare seguito agli adempimenti richiesti, nonché al rispetto del termine prescritto (31/03/2014)...*";
- ha evidenziato che, "*...qualora fosse accolta la proposta l'Ufficio d'Ambito dovrà necessariamente assumere la titolarità della determinazione del moltiplicatore tariffario teta (unico) ed alla trasmissione dei dati richiesti per conto di tutti i gestori (Società e Comuni) che avranno aderito all'iniziativa. In questo modo sarà possibile evitare l'applicazione sul territorio di ulteriori penalizzazioni tariffarie con l'applicazione del teta 0,9 ed iniziare un percorso che avrà il suo naturale traguardo con l'entrata in vigore della tariffa d'ambito*";
- ha invitato tutti i Gestori operanti nel servizio idrico (Comuni e Società) a trasmettere i dati necessari ad elaborare quanto richiesto dall'*AEEGSI*;

Vista la nota dell'Ufficio d'Ambito del 18 marzo 2014 prot. n1277con la quale, in esito all'incontro con *AEEGSI* del 06/03/2014:

- ha comunicato che l'*AEEGSI* ha condiviso ed apprezzato l'iniziativa proposta, subordinando tuttavia l'efficacia delle decisioni che si andranno ad assumere alla concreta attuazione del percorso per la costituzione del Gestore Unico (Como Acqua s.r.l.), all'approvazione del Piano d'Ambito ed all'affidamento del servizio, così come previsto dalla legge;
- ha precisato che il percorso proposto troverà applicazione ai sensi dell'art. 10 dell'allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR con determinazione e applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori;
- ha evidenziato la necessità che i Gestori transitori operanti nel servizio di acquedotto, fognatura e depurazione (Comuni e Società), entro il termine indicato:
  - esprimano una condivisione al percorso proposto;

D.G.C. N° 5 del 27,03,2014

- deleghino l'Ufficio d'Ambito, quale Soggetto unico competente, ad assumere le decisioni circa la determinazione del moltiplicatore tariffario (teta), unico per l'intero Ambito Territoriale Ottimale corrispondente alla Provincia di Como;
- si impegnino a trasmettere i dati richiesti con nota del 03/03/2014 n. 989.

(per i soli Comuni) Ritenuta la competenza della giunta, in quanto la delibera non ha funzione di individuazione di una tariffa, atteso che la tariffa del servizio idrico integrato è di esclusiva competenza dell'AEEGSI secondo i criteri enunciati dalle relative deliberazioni;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1) di aderire al percorso proposto dall'Ufficio d'Ambito di Como con nota del 3 e 18 marzo 2014 n. 989 e n 1277 ai fini della predisposizione dello schema regolatorio tariffario previsto dalla deliberazione dell'AEEGSI n.643/2013/R/IDR del 27/12/2013;
2) di riconoscere e delegare l'Ufficio d'Ambito di Como quale soggetto unico competente ad assumere le decisioni circa la determinazione del moltiplicatore tariffario (teta), unico per l'intero Ambito Territoriale Ottimale corrispondente alla Provincia di Como;
3) di riconoscere e di delegare l'Ufficio d'Ambito di Como quale soggetto unico competente a trasmettere i dati richiesti dall'*AEEGSI* con deliberazione n. 643/2013 entro il termine prescritto;
4) di impegnarsi a trasmettere all'Ufficio d'Ambito i dati richiesti con nota del 03/03/2014 n. 989;
5) di dichiararsi consapevoli che, in mancanza di trasmissione dei dati richiesti, al fine di non vanificare l'intero percorso, l'Ufficio d'Ambito calcolerà comunque il moltiplicatore tariffario teta unico e procederà alla trasmissione degli atti all'*AEEGSI*, così come disposto dalla deliberazione 643/2013.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Vable Dott. Sauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRAULO Dott.ssa Maria

COMUNE DI CORRIDO (Como)

D.G.C. N° 5 del 27,03,2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo pretorio, il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 Tuel approvato con) D.Lgs. 267/2000.

Lì 31.03.2014.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

CIRAULO Dott.ssa Maria

COMUNE DI CORRIDO (Como)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

!_! perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000);

!_! per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comam 3 del D. Lgs. 267/2000)..

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

CIRAULO Dott. Ssa Maria

COMUNE DI CORRIDO (Como)